

## **E' ORA DEL CAMBIAMENTO**

“E' ore del cambiamento, di una svolta per evitare il peggio”. E' la conclusione che io e mio marito abbiamo dedotto dopo venti anni di soggiorno in Italia, dove ci siamo sposati, fondato una famiglia con tre figli e costruito relazioni umane straordinarie.

Ogni ostacolo ci sembrava superabile e nessun problema ci appariva imbattibile.

Ma da un anno, la ruota del nostro progresso sembra rallentare minacciando di frenare a causa della forte crisi che l'Italia vive.

Sapevamo già che la legislazione italiana che regola l'immigrazione tende sempre a rendere più complessa l'esistenza degli immigrati e non garantisce loro sufficiente dignità; ma la crisi attuale ha veramente rivelato che tutto il sistema socio-politico dell'Italia è talmente disequilibrato e fragile che scuote l'intera società e la mette in difficoltà più di tanti altri paesi europei.

L'idea di reimmigrare si concretizza e cominciamo a mettere in atto il nostro progetto, passo dopo passo, gradino per gradino. Il paese di destinazione è la Francia, della quale conosciamo già la lingua. E' un paese che investe molto nel sociale per garantire alle persone la serenità necessaria per stimolare la produttività di ciascuno.

Concretizziamo il progetto portando nei nostri cuori due bandiere, due inni, due patrie: Marocco e Italia.

La decisione ha rappresentato una forzatura sull'identità dei nostri figli, ai quali chiediamo perdono, poiché si sono sentiti sradicati dal paese natale e dal loro mondo fatto di amicizia. E' stata una forzatura anche su di noi genitori, costretti a lasciare i nostri amici fratelli italiani che hanno pianto per la futura e forse definitiva separazione.

Adottiamo, come consigliava il grande Steve Jobs, “la cultura del debuttante” con un entusiasmo che non lascia spazio al fallimento, con una certezza che non lascia spazio ai dubbi poiché siamo guidati da una profonda fede che ci promette che non vi è impegno senza frutto e che Dio è sempre a sostegno di chi cerca ovunque il miglioramento.

E all'Italia, paese senza simile, ricco di storia, di cultura, di natura e di creatività umana, auguriamo tutto il bene e la prosperità che veramente merita e le esprimiamo profonda gratitudine per averci donato e insegnato tanto soprattutto attraverso persone meravigliose e preziose che ci hanno circondato d'amore e di profonda fratellanza.

18/12/2012

*Hafida Faridi*